

METEO


[Fatti Soldi Lavoro](#) **Salute** [Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI](#)
[Sanità](#) [Medicina](#) [Farmaceutica](#) [Doctor's Life](#) [Salus tg](#) [Salus tv](#)
Home . Salute . Medicina . [Gameti da cellule della pelle, bene primi test sull'uomo per risolvere infertilità](#)

Gameti da cellule della pelle, bene primi test sull'uomo per risolvere infertilità

Portati avanti per far sì che chi non può produrre propri ovociti o spermatozoi possa avere figli

MEDICINA
[Tweet](#)
**Pubblicato il: 28/04/2016 13:07**

Gameti (in questo caso spermatozoi) ottenuti dalle cellule della pelle. La pionieristica e sempre più vicina soluzione per l'infertilità umana arriva da un nuovo studio pubblicato sulla rivista 'Scientific Reports' da un team di ricercatori spagnoli e americani.

Negli Stati Uniti - ricordano gli scienziati dell'**Istituto Valenciano de Infertilidad (Ivi)** e della **Stanford University** - si stima che

220.000 uomini e 290.000 donne fra i 20 e i 44 anni, dunque in età fertile, non siano in grado di produrre gameti per dar luogo a una gravidanza. Anche se la donazione di ovociti e spermatozoi è ormai una soluzione largamente utilizzata con risultati soddisfacenti, sono molti i problemi etici, legali e personali associati a questa tecnica. C'è quindi un crescente interesse verso la ricerca di alternative per generare cellule germinali autologhe in vitro.

Dopo cinque anni di lavoro, il team ha pubblicato uno studio in cui si dimostra che, partendo da **fibroblasti** (cellule della pelle) è possibile ottenere cellule con marcatori compatibili con le **cellule germinali**. Il tutto mediante riprogrammazione cellulare, tecnica grazie alla quale **Shinya Yamanaka** ha ottenuto il premio **Nobel** per la Medicina nel 2012. I ricercatori hanno utilizzato la riprogrammazione cellulare diretta sulle cellule della pelle, con l'impiego di uno specifico cocktail di geni. "E' un primo passo nella specie umana, ma gli studi sui topi hanno rivelato risultati di successo. L'obiettivo finale è quello di manipolare geneticamente le cellule della pelle per far sì che una persona che non è in grado

L'ultimo saluto degli asini al loro amico Bram

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Bollo auto addio, arriva la proposta di legge
2. Niente moneta? Ecco come 'ingannare' il carrello della spesa /Video
3. Vanessa Incontrada viva per miracolo: "E' stato tremendo, macchina distrutta" /Video
4. Caso marò, Girone in Italia durante l'arbitrato. Mattarella: "Grande soddisfazione"
5. Roma, sondaggio non premia la scelta di Berlusconi: scende Marchini, sale Meloni

Video



L'ultimo saluto degli asini al loro amico Bram



Le fiabe della buonanotte con la realtà virtuale

di produrre gameti possa ottenerli e avere figli geneticamente propri", commenta Carlos Simón, direttore scientifico dell'Ivi.

"Anche se per ora gli spermatozoi ottenuti dalle cellule della pelle non sono capaci di fecondare un ovulo - commenta all'AdnKronos Salute **Daniela Galliano**, direttrice del **centro Ivi di Roma** - pensiamo che possano in futuro aiutare **quel 15% di coppie in tutto il mondo che non possono avere figli con gameti propri**, un terzo delle quali a causa di infertilità maschile, e devono ricorrere alla donazione eterologa. In laboratorio i risultati sono stati eccellenti e ciò si spinge a pensare che presto si possano ottenere dati ugualmente incoraggianti anche negli esseri umani".

[Tweet](#)

TAG: [gameti](#), [ovociti](#), [spermatozoi](#), [cellule staminali](#), [Ivi](#), [Stanford](#), [fecondazione](#), [infertilità](#), [Istituto Valenciano de Infertilidad](#)

Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)



GreenPeace, nuova campagna sulla riduzione della biodiversità



La Nebulosa Bolla nell'occhio di 'Hubble'



Wingtra, drone ibrido tra un aereo e un elicottero



Diario di una cyberbulla, Favino è Laura



Un'orchidea contro lo sfruttamento dei bambini



La tenda da campeggio che produce elettricità

